

considerato che i ritrovamenti di amianto, avvenuti soprattutto nei vecchi impianti della vetreria, indicano chiaramente che nel passato tale materiale era ampiamente utilizzato in molte parti degli impianti, come protettivo per attrezzi ed utensili e per indumenti e sistemi di protezione;

atteso che tra gli ex lavoratori della vetreria Borma sono state accertate gravi patologie sicuramente derivanti dall'esposizione di amianto —:

quali iniziative il ministro intenda assumere, direttamente e verso il Gruppo Avir, perché vengano riconosciute agli ex lavoratori della vetreria Borma i benefici previdenziali e sociali previsti dalle leggi vigenti per tutti i lavoratori che, per lunghi periodi, hanno svolto lavorazioni a contatto con l'amianto. (4-32055)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

ALOI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

forte preoccupazione desta la situazione in cui si trovano i frantoi della Piana di Gioia Tauro, nella provincia di Reggio Calabria;

infatti, l'Agecontrol ha rilevato alcune irrisorie irregolarità di natura formale, che potrebbero comportare la chiusura degli impianti da un minimo di un anno ad un massimo di cinque anni;

è intuibile la portata, indubbiamente rilevante, che le sanzioni, ora presentate, avrebbero sull'economia, sulla occupazione, sulla produttività del territorio interessato dai fatti —:

quali tempestive iniziative il ministro interrogato intenda assumere affinché il dovuto rispetto della legge non sia causa di ulteriore penalizzazione di

una realtà già mortificata sul piano economico e sociale. (5-08355)

Interrogazione a risposta scritta:

FOTI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il settore ortofrutticolo rappresenta il 23 per cento del valore della produzione agricola del nostro Paese;

le proposte formalizzate dalla Commissione europea di riforma del settore dei prodotti ortofrutticoli vede ridotte le disponibilità finanziarie destinate ai produttori stessi e alle organizzazioni di riferimento, in particolare per i piani operativi, per il pomodoro da industria, per la frutta in guscio e per gli agrumi;

è evidente la mancata considerazione in cui l'Unione europea tiene il necessario equilibrio finanziario a favore delle produzioni mediterranee —:

se sia intenzione del Governo italiano esercitare il « diritto di veto » sulla questione ortofrutta e ciò per le motivazioni sopra espresse. (4-32024)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazione a risposta orale:

ALOI. — *Al Ministro della pubblica istruzione, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

proprio in questi giorni si registrano le legittime vibranti proteste con manifestazioni di insegnanti italiani, riguardanti, in particolare, il loro trattamento economico;

incomprensibili necessità di bilancio sono opposte a quanti chiedono un miglioramento, un aumento in busta paga;

si registra, per i motivi qui esposti, un clima che potrebbe sfociare in gravi forme di proteste tenuto conto della esasperazione dei docenti in questione —:

quali siano le iniziative che i ministri interrogati intendano prontamente adottare per migliorare lo stato dei fatti ora descritto, senza dimenticare che, in precedenza, il Governo aveva assunto precisi impegni per venire incontro alla richiesta degli insegnanti. (3-06434)

Interrogazioni a risposta scritta:

VOLONTÈ e TERESIO DELFINO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della pubblica istruzione, al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

il Ministero della pubblica istruzione ai sensi della legge 3 maggio 1999 n. 124 ha indetto la prima integrazione e l'aggiornamento delle graduatorie permanenti;

in moduli prestampati forniti dal Ministero della pubblica istruzione ai sensi della legge n. 15 del 1968 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 1998, gli interessati ai fini dell'iscrizione nelle graduatorie permanenti hanno dichiarato il possesso dei requisiti richiesti unitamente ai titoli di preferenza contenuti nella sezione D — dati generali —;

in considerazione che il provvedimento agli studi di Palermo ha escluso nella formulazione della graduatoria l'esercizio della preferenza a che, pur avendo sbarrato la casella Q (avere prestato lodevole servizio per non meno di un'anno alle dipendenze del Ministero della pubblica istruzione) non ha allegato dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante quanto dichiarato sbarrando la casella Q;

quanto dichiarato nella modulistica prestampata, completata dagli interessati secondo i titoli ed i requisiti posseduti, è da considerare come dichiarazione personale, non si comprende la esclusione dell'eser-

cizio della preferenza a chi aveva sbarrato la casella Q, senza che il provveditorato avesse richiesto agli interessati di regolare con dichiarazione sostitutiva di atto notorio quanto già dichiarato —:

quali iniziative si intendano adottare per ristabilire ordine nel rispetto della legalità e nell'applicazione puntuale delle leggi dello Stato. (4-32029)

MIGLIORI. — *Al Ministro della pubblica istruzione, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro per le pari opportunità.* — Per sapere — premesso che:

pende presso il Tar della Toscana un ricorso presentato da un nutrito gruppo di insegnanti avverso le graduatorie derivanti dai corsi abilitanti riservati ad insegnanti non di ruolo e privi di abilitazione che avessero però prestato servizio per un certo periodo nella classe di concorso scelta, o nella scuola statale o in quella non statale;

in tale ricorso si osserva opportunamente l'incostituzionalità di un regolamento, inerente tali graduatorie, che penalizzano gravemente i docenti della scuola non statale che inopinatamente quanto incomprensibilmente si vedono decurtare di metà il punteggio per gli anni di servizio prestati sia in fase di accesso ai corsi che di relative risultanze;

tale discriminatorio sistema di selezione rende progressivamente inadeguato il livello della docenza —:

se non si reputi opportuno e costituzionalmente doveroso riassegnare equità ed uguaglianza alle graduatorie ai suddetti corsi abilitanti. (4-32054)

* * *

SANITÀ

Interrogazioni a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

il fenomeno del cosiddetto « comparraggio » risulta non essere stato assolutamente debellato;